

E poichè l'articolo dell'onorevole Rubini è perfettamente innocuo, lo accetto.

Presidente. Dunque, il Governo e la Commissione accettano l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Rubini.

Lo rileggo:

“ Le tariffe di trasporto per e da Roma e in transito attorno a Roma non potranno essere accresciute in confronto delle attuali, per il fatto della maggiore percorrenza fra la stazione di San Paolo e quelle di Termini, Tuscolana, Prenestina, Portonaccio, che deriverà dalla esecuzione della presente legge. ”

L'onorevole Marchiori insiste nella sua proposta?

Marchiori. Insisto nel mio emendamento; cioè per la soppressione delle parole: *per e da Roma.*

Presidente. Il Governo e la Commissione, come pure l'onorevole Rubini, non accettano questo emendamento.

Lo pongo a partito.

Chi lo approva si alzi.

(*Non è approvato.*)

Pongo a partito l'articolo aggiuntivo proposto dall'onorevole Rubini, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*È approvato.*)

Articolo 2 che diventa 3.

“ Qualora venga deciso che il ponte di cui all'articolo 1 si debba eseguire a travate fisse, il Governo sarà autorizzato a provvedere alla costruzione di un nuovo porto sulla sponda destra del Tevere nella località della Marmorata, in sostituzione di quello ora esistente a Ripagrande, e saranno a tal fine stanziati i fondi occorrenti nel bilancio dei lavori pubblici, nella misura complessiva di lire 670,000, da ripartirsi nei due esercizi 1891-92 e 1892-93. ”

L'onorevole Rubini ha facoltà di parlare.

Rubini. Alcune brevissime osservazioni e di lieve importanza mi restano a fare circa questo articolo.

Anzitutto mi pare che la forma dubitativa con la quale è espresso l'articolo stesso, non sia certo la migliore.

In secondo luogo faccio osservare che nel disegno di legge, per ciò che si riferisce alla spesa domina il concetto di non esporre l'erario pubblico a dolorose sorprese: e questo è un pensiero lodevole.

Se non che non fu interamente applicato. Infatti, per quanto concerne il porto, la spesa è bene indicata in 670,000 lire. Ma però nessuno può garantirci dalle sorprese che di solito pullulano dai preventivi che si traducono in consuntivi, poichè non soltanto vi è da fare con costruzioni subacquee, le quali non si conosce quale importanza possano avere, quale estensione di opere abbiano a richiedere, ma abbiamo altresì da fare il calcolo con le espropriazioni: e queste diventano sempre fonte di grandi incertezze. Mosso da questi intendimenti, in seno alla Giunta io pregai i miei colleghi che volessero interrogare il Governo sulla possibilità di accollare a prezzo fatto anche questi lavori. E infatti il desiderio di ciò fu espresso dal diligente nostro relatore nel suo lavoro.

Quindi io desidererei di conoscere a questo proposito l'avviso del Governo, e di udire dalla bocca del ministro, non solo se egli sia del medesimo parere, ma anche se, secondo lui, sia difficile realizzare questo desiderio nostro.

Sul terzo punto, poi, dell'articolo che mi pare male espresso, credo di richiamare l'attenzione sia del relatore che del ministro. Le parole, cioè: “ sulla sponda destra del Tevere nella località della Marmorata, ” mi pare non siano esatte. Sulla sponda destra la località non è più quella della Marmorata, ma la località sarebbe in ogni caso di fronte a quella della Marmorata. Per quanto la cosa possa essere sottintesa, non mi pare conveniente che il disegno di legge incorra in inesattezze; è meglio che l'articolo sia formulato in modo preciso e con indicazioni esatte della località, perchè non abbiano a nascere conflitti e non si abbiano a sollevare dubbi. Anche su questo spero che avrò consenziente il Governo e la Commissione.

Voci. Basta! basta!...

Presidente. L'onorevole Rubini propone una modificazione a questo articolo e cioè che, invece di dire “ nella località della Marmorata ” si dica “ nella località di fronte alla Marmorata. ”

Brin. Ho chiesto di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà, onorevole Brin.

Brin. Intorno a questo nuovo porto da costruire a Ripa Grande, la Commissione, o almeno la maggioranza di essa, propende ad affidarne la esecuzione alla Società del Mediterraneo a prezzo fatto. Ma siccome il Governo dice che occorrerà una spesa di 670,000 lire circa, così è nato in molti il dubbio che la spesa possa esser maggiore. Ora pare a me che la Camera potrebbe dare il suo voto con più sicura coscienza, se dal Governo